

Il medico di **medicina generale** (o il medico del reparto ospedaliero o l'assistente sociale del comune, a seconda dei bisogni del paziente o della famigliari) presenta una richiesta alla **Centrale della Continuità Assistenziale**



ULSS
Centrale della
Continuità

La **Centrale della Continuità** accoglie la richiesta e compie una prima valutazione dei bisogni. Se si tratta di una **richiesta di informazione** o di una **richiesta** (es. fornitura di ausili semplici) verrà data una **risposta diretta**.

Se si tratta di un bisogno che richiede una valutazione più approfondita, inoltra la richiesta al professionista o al team di professionisti più indicato

ULSS
Centrale della
Continuità



Il **professionista** o i **professionisti** valutano la situazione e danno una risposta diretta. In caso di **particolari necessità** (es. richiesta di accoglienza in un Centro Servizi, necessità di cure domiciliari, assistenza a pazienti con diagnosi di malattia grave o con necessità socio-assistenziali importanti, organizzano una **Unità Valutativa Multidimensionale (UVMD)** a cui partecipano anche il medico di famiglia, lo specialista dell'ospedale e se serve i famigliari del paziente o il paziente stesso

UVMD



Il **team multidisciplinare** attraverso l' **UVMD** avvia una proposta di **Piano di Assistenza Individuale (PAI)** ovvero la miglior risposta in termini di cure e assistenza per il paziente con bisogni clinici e/o socio assistenziali (In concreto il PAI può contemplare una Assistenza Domiciliare Integrata, un ricovero in una struttura socio-assistenziale, un programma di cure palliative o altro). Medici e personale sanitario vengono attivati per assicurare il Piano di Assistenza Individuale nel tempo.

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

UNITA' OPERATIVA COMPLESSA CURE PALLIATIVE
E GOVERNO CLINICO DELL'ASSISTENZA PRIMARIA
Direttore: Franco Figoli

CURE PALLIATIVE E GOVERNO CLINICO DELL'ASSISTENZA PRIMARIA

Centrale Operativa Territoriale
Tel. numero 800239797

attivo → da lunedì a venerdì dalle 7:30 alle 15:30
sempre attivo → per persone seguite dal Servizio

SEDI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

THIENE - Centro Sanitario Polifunzionale Via Boldrini, 1 (sede C.O.T.)

SCHIO - Casa della Salute Via De Lellis, 1 (sede Programmazione)

ARSIERO - sede distrettuale - Via Cartari, 1

BREGANZE - sede distrettuale - Via Pieve

MALO - sede distrettuale - Largo Palladio, 9

PIOVENE ROCCHETTE - sede distrettuale - Piazzale Vittoria, 70

ZUGLIANO - sede distrettuale Via Fermi, 1

Aggiornamento giugno 2017

L'Unità Operativa Cure Palliative e Governo Clinico dell'assistenza primaria, garantisce l'offerta di cure che hanno l'obiettivo di migliorare la qualità di vita dei malati che hanno concluso il percorso di cura ed assistenza in ospedale, oppure hanno bisogni di supporto al di fuori dell'ospedale nel loro percorso di cura.

L'assistenza primaria rappresenta il punto centrale dei processi assistenziali e di cura offerti all'utenza al di fuori dell'Ospedale.

Al *sistema dell'assistenza primaria*, partecipano l'Azienda ULSS 4 Alto Vicentino, il Medico di Medicina Generale, il Pediatra di riferimento, il Sindaco e l'Assistente Sociale dei Comuni, le Associazioni di Volontariato, i Centri Servizi (Case di Riposo, Centri diurni, eccetera) e Lei stesso con il suo contributo individuale.

Con il *governo clinico* siamo coinvolti nel miglioramento continuo della qualità dei nostri servizi di assistenza primaria e ci prefiggiamo di garantire elevati standard assistenziali creando le condizioni ottimali nelle quali viene favorita la migliore risposta possibile ai bisogni delle persone, con appropriatezza ed equità di accesso ai servizi.

L'obiettivo è di permettere al malato di avere un programma di cura ed assistenza proporzionato ai bisogni clinico assistenziali, con attenzione al cambiamento dei bisogni in rapporto all'andamento delle patologie di cui il malato è affetto, alla presenza o meno di una rete familiare e sociale della persona.

Il perseguimento di questo obiettivo è possibile grazie alla stretta collaborazione con l'Unità Operativa di Assistenza Primaria e quindi con i Medici di Medicina Generale e di Continuità Assistenziale ed in collaborazione costante con le altre Unità Operative del Distretto e dell'Ospedale.

L'integrazione permette la continuità clinico-assistenziale tra l'Ospedale, le Cure Domiciliari, i Centri Servizi ed il coordinamento delle attività della équipe medica e infermieristica del Distretto in tutti i contesti di cura (ambulatori, domicilio, ospedale, case di riposo) rivolta alle persone con patologia cronica, fragili e/o non autosufficienti.

Sono funzioni e attività specifiche dell'Unità Operativa:

- ⇒ definizione, applicazione, gestione e monitoraggio dei percorsi assistenziali, in particolare dei malati cronici e delle persone affette da cronicità complessa;
- ⇒ gestione della Centrale Operativa Unica di Distretto;
- ⇒ gestione del governo clinico, inteso secondo i criteri del miglioramento continuo, del lavoro in équipe, della medicina basata sulle evidenze, della gestione del rischio clinico e dello sviluppo professionale;
- ⇒ integrazione della Medicina del Servizio di Continuità Assistenziale, della Specialistica Ambulatoriale Interna, degli infermieri e delle altre figure professionali
- ⇒ gestione dell'attività clinico-organizzativa e della formazione sul campo delle équipe delle Cure Palliative, dell'Assistenza Domiciliare Integrata e della Centrale Operativa, operanti in Ospedale, ambulatori, cure domiciliari, residenze;
- ⇒ collaborazione alla definizione/monitoraggio dei Patti Aziendali con la Medicina Generale, la Pediatria di Libera Scelta, la Specialistica Ambulatoriale Interna e il Servizio di Continuità Assistenziale.

Questo richiede grande attenzione all'appropriatezza, al fine di utilizzare al meglio tutte le risorse disponibili e permettere equità nell'accesso ai Servizi anche per realizzare le finalità della legge n. 38/2010 per la promozione delle Cure Palliative e della terapia del dolore.

Richiede inoltre "interventi terapeutici, diagnostici e assistenziali, rivolti sia alla persona malata sia al suo nucleo familiare, finalizzati alla cura attiva e totale dei pazienti la cui malattia di base, caratterizzata da un'inarrestabile evoluzione e da una prognosi infausta, non risponde più a trattamenti specifici."

CHE COSA FACCIAMO

Il lavoro di tutti gli operatori dell'Unità Operativa, è finalizzato a supportare l'attività del Suo medico di fiducia, del Suo Comune, delle associazioni di volontariato e di tutti coloro che sono coinvolti nell'offerta dell'assistenza primaria.

Ci impegniamo a:

⇒ valutare i suoi bisogni cura e di assistenza

⇒ fornire le corrette informazioni sui servizi disponibili e sulle possibilità di supporto individuale

La nostra valutazione è importante in quanto è finalizzata a rispondere alle seguenti domande:

⇒ quali sono le sue difficoltà?

⇒ quali sono i servizi che possono aiutarla al meglio?

⇒ quali servizi potrebbe desiderare?

⇒ di quali servizi ha effettivo bisogno?

E' nostra cura e interesse che Lei e la sua famiglia siate completamente coinvolti nella valutazione vostri bisogni e richieste.

COME OPERIAMO IN PRATICA

Siamo coordinati in un'Unità Operativa Complessa con l'obiettivo di garantire azioni mirate per assicurare assistenza territoriale in modo unitario ed integrato su tutti i Comuni del territorio dell'ULSS 4.

Il fulcro della nostra attività è la **Centrale Operativa Territoriale (COT)** che svolge la funzione di **centrale che garantisce la continuità delle cure**.

Qui provengono le richieste del suo medico di medicina generale, dell'ospedale, dei Comuni (attraverso le Assistenti Sociali) e le richieste presentate direttamente attraverso i nostri punti di accesso dislocati nel territorio.

Nella **COT** ogni richiesta viene gestita al meglio dal professionista più indicato, sia che si tratti di un semplice prelievo di sangue a domicilio per una persona non autosufficiente, di una domanda per inserimento temporaneo/definitivo in Centro Servizi, oppure di un percorso di cure e assistenza a domicilio in situazioni più gravi.

Uno degli strumenti operativi più importanti è l'**Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (UVMD)** che costituisce, per le persone in stato di bisogno socio sanitario complesso e per i minori che richiedono particolari interventi di protezione e tutela, la modalità di accesso al sistema integrato dei servizi socio sanitari che richiedono un coordinamento interistituzionale ed integrazione delle risorse. (Dgr n. 4588 del 28 dicembre 2007)